

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2011, n. 1457

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: MV LINE SPA - P. IVA 04806600724

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi e Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”.

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, -Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l’Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell’incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell’8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell’Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l’Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- che con DD del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Ufficio Incentivi alle PMI;
- che con DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell’azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell’azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 823 del 31.8.2010 con la quale è stato

- nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
 - l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
 - l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente MV LINE SPA in data 10 febbraio 2011, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO_158/1887 del 23/02/2011;
 - vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza.

Rilevato che:

- con AD n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad € 88.000.000,00 di cui € 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, € 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.4.1 e € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- con AD n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile pari a € 3.888.400,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantito dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;
- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile pari a € 448.012,19 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2 è garantito dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 cap. 1151010.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente MV LINE SPA con sede legale in Via Sammichele -Zona PIP, n.c. - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba) - P. IVA 04806600724 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/01 e smi

Gli oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento, pari ad € 4.336.412,19, sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e dal Dirigente del Servizio

Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia e Sviluppo s.p.a. del 24/05/2011, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità dell'istanza, e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);

- di ammettere l'impresa MV LINE SPA con sede legale in Via Sammichele -Zona PIP, n.c. - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba) - P. IVA 04806600724 -alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi € 13.092.951,22, con agevolazione massima concedibile pari ad € 4.336.412,19;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di
PMI per programmi Integrati di Agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MV LINE S.p.A.

Protocollo regionale progetto: AOO_158/1887 del 23/02/2011 Protocollo istruttorio: 54 Impresa proponente: MV LINE S.P.A.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il Soggetto Proponente

La società MV LINE S.P.A., costituita in data 04/01/1996 con sede legale in Via Sammichele - Zona PIP, n.c. - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba), attiva dal 05/01/1996, si occupa in linea generale della fabbricazione di oggetti in ferro, rame ed altri metalli compresi lavori di riparazione e nello specifico della fabbricazione di zanzariere e avvolgibili in alluminio, ferro e pvc.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 31/12/2010, di € 2.500.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Montanaro Paolo con una quota del 70% pari ad € 1.750.000,00;
- Castellino Laura con una quota del 30% pari ad € 750.000,00.

Si segnala che la società con verbale di assemblea straordinaria del 13/09/2010 si è trasformata da MV LINE SRL in MV LINE SPA mantenendo la stessa compagine societaria ed aumentando il capitale sociale da € 119.000,00 ad € 2.500.000,00, così come sopra dettagliato.

La società ha quale Amministratore Unico il Sig. Paolo Montanaro.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2009 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
74	€ 13.157.846,00	€ 15.117.725,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento alla scheda di calcolo della dimensione d'impresa presentata dal soggetto proponente in sede di presentazione dell'istanza di accesso e riportante i dati del Bilancio 2009 della MV LINE S.r.l. (successivamente MV LINE SPA).

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma di investimenti proposto mira a realizzare una nuova unità produttiva necessaria a dotare l'azienda di ampi e adeguati spazi per allocare i nuovi impianti, macchinari e attrezzature per l'attivazione del nuovo processo produttivo.

In particolare l'intervento prevede:

- uno studio di fattibilità tecnica, economica e finanziaria;
- opere murarie relative alla costruzione dell'opificio;
- acquisizione dei macchinari, attrezzature ed impianti specifici necessari all'installazione del nuovo processo produttivo;
- investimenti specifici in risparmio ed efficientamento energetico;
- investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale finalizzati ad innovare il processo produttivo della MV LINE;
- acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito del marketing internazionale e partecipazione a fiere.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 13.287.000,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 4.496.639,58**.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali":

Il programma di investimenti in attivi materiali, proposto dall'impresa MV LINE S.p.A., prevede la realizzazione, su di un suolo di proprietà, di un opificio industriale.

Il soggetto proponente, al fine di rendere funzionale il suddetto opificio, preventiva le seguenti spese:

- studi preliminari di fattibilità per € 200.000,00;
- consulenze ingegneristiche per € 150.000,00;
- costruzione dell'opificio per € 1.541.000,00;
- costruzione della palazzina uffici per € 1.244.400,00;
- impianti generali (condizionamento, idrico, elettrico, aria compressa, antincendio) per € 705.000,00;
- infrastrutture specifiche aziendali (recinzioni esterne, muri di contenimento, strade e pavimentazione drenante) per € 509.600,00;
- macchinari (macchina prototipi, macchine operatrici automatiche) per € 2.615.000,00;
- impianti (sistemi di controllo, sistemi di monitoraggio linee, sistemi ausiliari di macchina, sistema di magazzino alluminio automatico e compressori) per € 2.311.250,00;
- attrezzature (arredi, attrezzatura informatica, macchine d'ufficio, stampi ed attrezzature, strumentazione ed attrezzature test per laboratorio, scaffalature, sistemi di movimentazione e banchi lavoro) per € 865.000,00;
- software (Ambiente progettazione sistema di controllo, UT Software progettazione e simulazione, Ambiente progettazione linee produttive) per € 20.041,67.

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 38 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

La società, relativamente alla complessiva categoria di spesa "Attrezzature, macchinari, impianti e software", propone di rendicontare alcune voci di spesa in parte sugli Attivi Materiali ed in parte nell'ambito della Ricerca Industriale e dello Sviluppo Sperimentale.

Tale criterio, così come ribadito dal soggetto proponente in seguito alla richiesta di integrazioni, nasce dall'esigenza di evidenziare che i beni saranno utilizzati inizialmente nell'ambito del progetto di R&S e successivamente nell'ambito del processo produttivo e quindi ricadrebbero nella categoria di spesa "Attivi Materiali".

Alla luce di quanto sopra appena evidenziato, vista la funzionalità dei beni sia nell'ambito del processo produttivo che nella fase di realizzazione del progetto di R&S, così come rilevato dall'esperto ed in considerazione della impossibilità di agevolare i beni afferenti agli Attivi Materiali in modo parziale, si riclassifica nell'ambito degli "attivi materiali" l'intera spesa dei

beni proposti sui due programmi di intervento, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata:

Tabella 2

TIPOLOGIA DEL BENE	SPESA PROPOSTA SU RICERCA INDUSTRIALE	SPESA PROPOSTA SU SVILUPPO SPERIMENTALE	SPESA PROPOSTA SU ATTIVI MATERIALI	SPESA COMPLESSIVA RICLASSIFICATA SU ATTIVI MATERIALI
Software di Progettazione e Simulazione UT	€ 12.500,00	€ 0,00	€ 12.500,00	€ 25.000,00
Software "Simulatore dinamico di eventi discreti - Flexim"	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 4.000,00
Sistemi di controllo: PLC (punti I/O cablati) N. 1000	€ 0,00	€ 52.083,33	€ 197.916,67	€ 250.000,00
Ambiente progettazione sistema di controllo: Isagraf (configurazione standard sistemi di controllo logico)	€ 0,00	€ 1.458,33	€ 5.541,67	€ 7.000,00
Macchina prototipi	€ 0,00	€ 8.333,33	€ 31.666,67	€ 40.000,00
Sistema di monitoraggio linee: SCADA (monitoraggio e telecontrollo)	€ 0,00	€ 6.250,00	€ 23.750,00	€ 30.000,00
Sistemi ausiliari di macchina: Sistema aria compressa, refrigerante	€ 0,00	€ 10.416,67	€ 39.583,33	€ 50.000,00
Macchine operatrici: (macchine per automatizzare lavorazioni) N. 20	€ 0,00	€ 416.666,67	€ 1.583.333,33	€ 2.000.000,00
TOTALE	€ 14.500,00	€ 495.208,33	€ 1.896.291,67	2.406.000,00

Il soggetto proponente nella sez. 9 del progetto di massima con specifico riferimento alle agevolazioni richieste sul programma di investimenti in "attivi materiali", stima un importo di € 3.399.516,67 applicando alla categoria di spesa "Opere murarie e assimilate" la stessa percentuale di contributo (25%) prevista per il risparmio energetico e calcolando l'agevolazione solo sulla spesa relativa alle consulenze ingegneristiche senza considerare in tale categoria la spesa relativa agli studi preliminari di fattibilità che risultano calcolati nell'ambito della voce "Servizi di consulenza".

Inoltre alla luce della riclassificazione delle voci di spesa riportate nella precedente tabella e della riclassificazione delle opere murarie proposte nell'ambito della categoria di spesa "Risparmio Energetico", si determina un aumento dell'investimento ammissibile nell'ambito degli "Attivi Materiali" ed un contestuale ricalcolo delle agevolazioni concedibili.

Dall'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dall'art. 39 del Regolamento, si rileva che a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 11.771.000,00 l'agevolazione concedibile nell'ambito degli attivi materiali è pari ad € 3.688.400,00.

Tabella 3

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	350.000,00	350.000,00	140.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	4.000.000,00	5.100.000,00	1.020.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	5.811.291,67	6.321.000,00	2.528.400,00
TOTALE	10.161.291,67	11.771.000,00	3.688.400,00

Ammontare dell'investimento per "risparmio energetico":

Il programma di investimenti in risparmio energetico proposto dal soggetto proponente è finalizzato ad apportare delle innovazioni anche attraverso delle consulenze fornite da CNR (ITC-CNR) e IRCCOS, stimate per € 300.000,00, volte a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti. Inoltre l'intervento di risparmio energetico prevede:

- costruzione opificio per € 600.000,00;
- costruzione della palazzina uffici per € 400.000,00;
- impianti generali per € 100.000,00.

Pertanto l'investimento complessivo nell'ambito del "risparmio energetico" ammonta ad € 1.400.000,00.

Il soggetto proponente, nell'ambito di tale intervento, prevede di attivare i seguenti accorgimenti e scelte progettuali:

1. Distribuzione e orientamento dell'involucro in maniera tale da ottenere un adeguato livello di illuminazione naturale, un utilizzo di possibili modelli di facciata di tipo componibile, sistemi energetici integrati in facciata, finiture e chiusure verticali a vista con impiego di trattamenti superficiali funzionanti per materiali ceramici (es. *coating*, materiali polimerici), cementi foto catalitici, sistemi di schermature solari con ventilazione naturale forzata, sistemi di controllo domotico per il controllo degli apporti solari diretti nel periodo invernale e un controllo dell'irraggiamento nel periodo estivo;
2. Relativamente agli impianti l'impresa prevede di adottare soluzioni innovative applicando sistemi impiantistici basati su Geotermia, Biomasse e Teleriscaldamento. In particolare i sistemi di trigenerazione che soddisfano i carichi di riscaldamento e raffrescamento, producendo altresì energia elettrica, impianto di *solar cooling*, pozzi canadesi, condotti interrati, condotti per la ventilazione, sistemi di controllo automatizzato dell'illuminazione artificiale, impianto di minieolico;
3. Recupero acque piovane a fini irrigui ed idrico-sanitario, vista la limitatezza della risorsa, l'acqua potabile sarà utilizzata esclusivamente per gli usi alimentari e di igiene personale; per usi differenti come l'irrigazione del verde, il lavaggio delle parti comuni, l'alimentazione degli scarichi dei bagni deriverà da acqua di recupero piovana. Con tali accorgimenti si andrà a diminuire il carico di lavoro del sistema fognario in caso di forti precipitazioni. La realizzazione della vasca è prevista sfruttando spazi interrati non diversamente utilizzabili. Ulteriori accorgimenti per la riduzione del consumo di acqua potabile sono:
 - Uso di rubinetti monocomando;
 - Uso di rubinetti dotati di frangi getto;
 - Uso di scarichi dotati di doppio tasto;
 - Adozione di miscelatori dotati di limitatore meccanico di portata.
4. Sistemazione delle aree esterne con sistemi drenanti: la sistemazione a verde della maggior parte delle aree scoperte concorrerà a mitigare gli effetti del riscaldamento atmosferico attraverso la riduzione del riscaldamento medesimo, dell'irradiazione e delle temperature sfruttando il meccanismo della evapotraspirazione della vegetazione. Inoltre il trattenimento di una consistente parte delle acque meteoriche permette il differimento nel tempo dello smaltimento idrico, consentendo di migliorare le prestazioni delle condutture di deflusso, evitando fenomeni di intasamento e di allagamento nell'immediatezza di temporali, oltre che fornire un contributo concreto per l'alimentazione della vegetazione. Gli stessi vantaggi si avranno con la realizzazione delle aree a parcheggio la cui pavimentazione sarà realizzata con blocchetti di cemento o ghiaia.

Con riferimento alle agevolazioni proposte nell'ambito della categoria di spesa "Risparmio energetico" si rileva che nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7 del Reg. n. 26/08, il soggetto proponente richiede un contributo pari al 25%, da calcolarsi sull'intero investimento in risparmio energetico.

Da una prima analisi dell'intervento proposto emerge che, trattandosi della realizzazione di una nuova unità produttiva, non sussistono condizioni ed elementi sufficienti per una valutazione realistica dell'effettivo risparmio energetico.

Pertanto si propone la riclassificazione di tale spesa nel seguente modo:

- € 300.000,00 nell'ambito della categoria di spesa "Consulenza per le imprese" trattandosi di consulenze fornite da CNR (ITC-CNR) e IRCCOS e volte a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti (art.28 comma 2 lettera b) del Regolamento);
- € 1.100.000,00 nell'ambito della categoria di spesa "Attivi Materiali" trattandosi di Opere murarie e impiantistica generale.

Tabella 4

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Attivi immateriali	300.000,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e impiantistica generale	1.100.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.400.000,00	0,00	0,00

Ammontare dell'investimento per "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale":

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, intende rendicontare spese per il personale aziendale, spese per strumentazione e attrezzature, spese di consulenze, spese generali ed altri costi d'esercizio.

Si segnala che le spese nell'ambito della ricerca industriale fanno riferimento a:

- personale per le mensilità di un ingegnere responsabile di progetto, due ingegneri, quattro addetti alla rilevazione della tempistica, un addetto allo studio materiali e quattro addetti alle indagini, analisi e studio;
- strumenti ed attrezzature per l'acquisto di un software di progettazione e simulazione ed un "Simulatore dinamico eventi discreti - *Flexsim*";
- consulenze relative a SYNESIS e ITIA-CNR;
- spese generali ed altri costi d'esercizio.

Le spese nell'ambito dello sviluppo sperimentale fanno riferimento a:

- personale per le mensilità di due responsabili di progetto, un ingegnere, un responsabile di produzione, due programmatori CAD, un progettista e cinque addetti alla validazione sperimentale dei prototipi;
- strumenti ed attrezzature per l'acquisto di n. 1000 Sistemi di controllo PLC (punti I/O cablati), ambiente di progettazione sistema di controllo *Isagraf* (configurazione standard sistemi di controllo logico), macchina prototipi, sistema di monitoraggio linee SCADA (monitoraggio e telecontrollo), sistema aria compressa e refrigerante, n. 20 macchine operatrici (macchine per automatizzare le lavorazioni);
- consulenze relative a SYNESIS;
- spese generali ed altri costi d'esercizio.

Alla luce di quanto già evidenziato nel paragrafo precedente, in relazione alle attrezzature e strumentazioni preventivate dal soggetto proponente nell'ambito della R&S e riclassificate interamente negli Attivi Materiali, si evidenzia che per effetto di tale riclassificazione le spese generali e gli altri costi d'esercizio vengono riconosciute nel limite del 18% dell'investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ritenuto ammissibile.

Relativamente alle agevolazioni richieste in relazione al programma di investimenti in "Ricerca Industriale" ed in "Sviluppo Sperimentale" si rileva che quanto richiesto è coerente con le aliquote previste dalla normativa ed in particolare 60% per la Ricerca Industriale e 35% per lo Sviluppo Sperimentale ma l'agevolazione concedibile viene ricalcolata a seguito della riclassificazione delle spese in "Strumentazione e Attrezzature".

Tabella 5

Investimenti Proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Ricerca Industriale			
Personale	146.000,00	146.000,00	87.600,00
Strumentazioni ed Attrezzature	14.500,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	300.000,00	300.000,00	180.000,00
Spese Generali	20.000,00	13.829,27	8.297,56
Altri costi di esercizio	60.000,00	41.487,80	24.892,68
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	540.500,00	501.317,07	300.790,24
Sviluppo Sperimentale			
Personale	210.000,00	210.000,00	73.500,00
Strumentazioni ed Attrezzature	495.208,33	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	100.000,00	100.000,00	35.000,00
Spese Generali	35.000,00	24.201,22	8.470,43
Altri costi di esercizio	125.000,00	86.432,93	30.251,52
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	965.208,33	420.634,15	147.221,95
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.505.708,33	921.951,22	448.012,19

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza":

Il programma di investimenti in "Servizi di Consulenza" proposto dal soggetto proponente prevede interventi nell'ambito del marketing internazionale e partecipazione a fiere al fine di incrementare le esportazioni cercando di destagionalizzare l'attività attraverso l'acquisizione di nuovi mercati. A tali interventi si aggiunge l'intervento relativo all'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, riclassificato dal risparmio energetico.

In seguito alla riclassificazione si rileva che l'importo proposto è superiore al limite di € 400.000,00 stabilito dal comma 3 dell'art. 29 del Regolamento e pertanto si provvede a riparametrare la spesa ammissibile.

Le agevolazioni richieste, appaiono calcolate erroneamente rispetto all'intensità di aiuto concedibile, pari al 50% delle spese proposte per l'acquisizione dei servizi di consulenza (art.29 del Regolamento) e pertanto si procede al loro ricalcolo.

Tabella 6

Investimenti proposti	Ammontare €	Investimenti riclassificati	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
		Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS II	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	300.000,00	230.769,23	115.384,61
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	120.000,00	120.000,00	92.307,69	46.153,85
Partecipazione a fiere	100.000,00	100.000,00	76.923,08	38.461,54
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	220.000,00	520.000,00	400.000,00	200.000,00

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Di seguito si riporta la tabella degli investimenti da cui si evince la riclassificazione dell'investimento proposto ed ammesso ed il contributo richiesto ed ammesso a seguito dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

Tabella 7

Investimenti proposti		Investimenti Ammissibili	contributo richiesto per macrovoce (€)	contributo concedibile per macrovoce (€)
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	10.161.291,67	11.771.000,00	3.399.516,67	3.688.400,00
Risparmio Energetico	1.400.000,00	0,00		0,00
Ricerca Industriale	540.500,00	501.317,07	324.300,00	300.790,24
Sviluppo Sperimentale	965.208,33	420.634,15	337.822,92	147.221,95
Servizi di Consulenza	220.000,00	400.000,00	425.000,00	200.000,00
TOTALE	13.287.000,00	13.092.951,22	4.496.639,59	4.336.412,19

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rileva che, a fronte di un investimento proposto pari ad € 13.287.000,00, ammesso per € **13.092.951,22**, l'agevolazione concedibile è pari ad € **4.336.412,19**.

Si evidenzia che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 10/02/2011, alle ore 11.34, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato B – Modulo di Domanda;
- allegato D – Progetto di massima;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- atto costitutivo e statuto del 04/01/1996;
- verbale di assemblea straordinaria del 13/09/2010 di delibera di aumento del capitale sociale e trasformazione della società da MV LINE S.r.l. in MV LINE S.p.A.;
- certificato camerale completo di vigenza, emesso in data 20/01/2011;
- copia dei bilanci approvati e relativi allegati, riferiti agli ultimi due esercizi (2008 e 2009);
- copia dell'estratto del libro soci;
- DSAN a firma del legale rappresentante ed attestante la dimensione dell'impresa proponente;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- DSAN a firma del legale rappresentante attestante la coerenza tecnica ed industriale degli investimenti;
- Computo metrico relativo alla nuova unità produttiva;
- Organigramma aziendale;
- Relazione di presentazione degli istituti di ricerca (Istituto di Tecnologie Industriali e Automazione ITIA – CNR; Consorzio Synesis; Istituto per le Tecnologie della Costruzione ITC – CNR; Istituto di Ricerca e Certificazione per le Costruzioni Sostenibili) coinvolti nelle attività di ricerca e sviluppo.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito:

- Certificato camerale, datato 10/03/2011, completo di vigenza e nulla osta antimafia, acquisito dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/2621 del 14/03/2011;
- Ricevuta della prenotazione dello stand alla fiera di Stoccarda, bozza del bilancio al 31/12/2010 completa della dichiarazione del Sindaco Revisore attestante la veridicità e conformità dei dati riportati con le scritture contabili, nuova dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante ed attestante la dimensione dell'impresa proponente con corretta indicazione della voce relativa al fatturato 2009, relazione tecnica utile all'individuazione esatta dell'area in cui si localizza l'intervento, copia del certificato di destinazione urbanistica, copia della domanda per l'avvio del procedimento unico presentata al SUAP del Comune di Acquaviva delle Fonti per l'avvio della Conferenza di Servizi, acquisiti dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3819 del 15/04/2011;
- Nuovo Diagramma di GANTT dell'iniziativa, nuova tabella riportante la tempistica di realizzazione dell'iniziativa e relazione tecnica descrittiva dell'utilizzo e delle funzionalità di alcuni macchinari, attrezzature e software, acquisiti dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3929 del 20/04/2011.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato B - è sottoscritta dal Sig. Paolo Montanaro in qualità di Amministratore Unico in possesso dei poteri di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato da CCIAA competente.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del soggetto proponente:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso si rileva che il soggetto proponente ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, con la quale la MV LINE S.p.A. si qualifica media impresa. Inoltre, il soggetto proponente ha presentato copia del Bilancio approvato al 31/12/2009, ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di presentazione dell'istanza di accesso, da cui si evince quanto riportato nella tabella 1 della presente relazione.

La società risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2010 un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro (Anno 2010: € 15.470.795,00) nel rispetto dell'Avviso, come modificato dalla D.D. n. 611 del 05/10/2009.

Con riferimento al bilancio relativo all'esercizio 2010 si evidenzia che, trattandosi di una bozza, il soggetto proponente in seguito alla richiesta di documentazione integrativa ha fornito copia della Bozza del Bilancio al 31/12/2010, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3819 del 15/04/2011, completa della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del Sindaco Revisore, attestante la veridicità e conformità dei dati riportati sulla bozza del bilancio al 31/12/2010 con le risultanze contenute nelle scritture contabili.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, tenuto conto della presenza del requisito di media impresa (vd. Tabella 1) e di un fatturato superiore ad 8 milioni di euro nell'esercizio precedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (Anno 2010) è possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti dimensionali previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione, così come disciplinati dal Regolamento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 25.99.3 – Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli;
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore: 25.99.3 – Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli;
- Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto il programma di investimenti consiste nella realizzazione di una nuova unità produttiva in cui introdurre un nuovo processo produttivo coerente con l'attività caratteristica svolta dalla MV LINE S.p.A.;
- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili (Articolo 4 dell'Avviso PIA integrato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso una nuova unità locale da ubicare sul territorio pugliese, così come prescritto dall'art. 5 Regolamento, in particolare nel Comune di Acquaviva delle Fonti (Ba) in Contrada Sammichele o Via Di Sotto, così come riportato nella sez. 2 "Descrizione del programma di investimento" del progetto di massima.

4. Investimento

- Il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro, così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto dai seguenti programmi di investimento: attivi materiali, risparmio energetico, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e servizi in consulenza per l'innovazione e la spesa prevista per ricerca industriale e sviluppo sperimentale è inferiore alla sommatoria delle spese richieste per attivi materiali e risparmio energetico (art. 8 dell'Avviso).

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Il soggetto proponente presenta un programma di investimenti nel suo complesso coerente con le caratteristiche economiche dell'area di riferimento. L'impresa evidenzia che l'investimento proposto migliora il processo produttivo attuale lasciando inalterato il collegamento funzionale con le principali produzioni dell'area di riferimento.

In particolare nel progetto di massima presentato si rileva che la specificità produttiva della MV LINE si collega con il tessuto economico dell'area di riferimento soprattutto nella fase di approvvigionamento dei materiali e nella fase di assemblaggio di alcuni componenti. La proponente dichiara che nel corso degli anni ha consentito la nascita, nell'area di riferimento, di PMI subfornitrici di materiali accessori (particolari in plastica) che col tempo sono cresciute creandosi un loro mercato pur mantenendo con la MV LINE un rapporto commerciale.

Infine la società proponente rileva il collegamento funzionale esistente con le società locali specializzate nei servizi di logistica che hanno consentito alla MV LINE di ottimizzare i costi e i tempi per la movimentazione delle merci in entrata ed in uscita dall'opificio potendo usufruire della vicinanza delle aziende fornitrici del servizio.

Il potenziamento produttivo richiederà un incremento occupazionale tale da prevedere delle assunzioni a regime pari a n. 18 nuove unità di cui n. 6 donne.

2. tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente in seguito alla correzione della tempistica di realizzazione del programma di investimenti, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3929 del 20/04/2011, anticipa la conclusione delle attività rispetto a quanto indicato nella sez. 2 dell'Allegato D e stima di realizzare l'investimento nell'arco di trenta mesi indicando come data presunta di avvio del programma di investimenti il 01/07/2011 e come data presunta di ultimazione il 31/12/2013. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2014.

Il progetto industriale è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario consente all'azienda di realizzare l'investimento in un arco temporale notevolmente ridotto rispetto ai normali tempi di attuazione di un investimento di siffatta portata.

3. cantierabilità:

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, il suolo è di proprietà della MV LINE S.p.A. e la società è in attesa che si perfezioni il procedimento di rilascio delle autorizzazioni mediante conferenza di servizi, contestualmente alla presentazione del progetto preliminare di realizzazione dell'opificio industriale.

4. copertura finanziaria:

Si riporta di seguito il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 8

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	Anno avvio (2011)	2012	2013	2014	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	50.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	350.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	2.000.000,00	2.700.000,00	400.000,00	5.100.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	580.000,00	2.250.000,00	2.981.291,67	5.811.291,67
Ricerca Industriale	320.000,00	220.500,00	0,00	0,00	540.500,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	851.208,33	114.000,00	0,00	965.208,33
Servizi di Consulenza	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Partecipazione a Fiere	0,00	0,00	50.000,00	170.000,00	220.000,00
IVA sugli Acquisti	45.650,00	749.891,67	1.040.400,00	710.258,33	2.546.200,00
Totale complessivo fabbisogni	565.650,00	4.701.600,00	6.304.400,00	4.261.550,00	15.833.200,00

Fonti di copertura	Anno avvio (2011)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	234.350,00	32.750,00	28.350,00	0,00
Apporto di nuovi mezzi propri	800.000,00	1.500.000,00	900.000,00	500.000,00	3.700.000,00
Finanziamenti a m / l termine	0,00	1.500.000,00	2.500.000,00	1.300.000,00	5.300.000,00
Altro: Autofinanziamento	0,00	500.000,00	1.400.000,00	500.000,00	2.400.000,00
Totale escluso agevolazioni	800.000,00	3.734.350,00	4.832.750,00	2.328.350,00	11.400.000,00
Agevolazioni in conto impianti	0,00	1.000.000,00	1.500.000,00	1.846.640,00	4.346.640,00
Agevolazioni in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
Totale agevolazioni richieste	0,00	1.000.000,00	1.500.000,00	1.996.640,00	4.496.640,00
Totale fonti	800.000,00	4.734.350,00	6.332.750,00	4.324.990,00	15.896.640,00
Agevolazioni finanziarie richieste				4.496.639,59	
Agevolazione massima concedibile				4.336.412,19	

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 13.287.000,00, un apporto di mezzi propri pari ad € 3.700.000,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 5.300.000,00 ed agevolazioni pari ad € 4.496.639,59.

In seguito alla riclassificazione di alcune voci di spesa ed alla rideterminazione dell'agevolazione massima concedibile effettuata in sede istruttoria, il contributo concedibile ammonta ad **€ 4.336.412,19**.

Pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura (apporto mezzi propri **€ 3.700.000,00**, finanziamento a m/l termine **€ 5.300.000,00**, agevolazioni **€ 4.336.412,19**) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad **€ 13.092.951,22**.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La società MV LINE S.p.A. attiva dal 05/01/1996 opera nell'ambito della fabbricazione di oggetti in ferro, rame ed altri metalli compreso lavori di riparazione e nello specifico della fabbricazione di zanzariere e avvolgibili in alluminio, ferro e pvc.

Il programma di investimenti proposto ha come finalità la realizzazione di una nuova unità produttiva nel Comune di Acquaviva delle Fonti in Contrada Sammichele nella quale allocare impianti, macchinari e attrezzature in modo da dotarsi di una nuova struttura con spazi adeguati alle nuove esigenze produttive ed in grado di rispondere all'innovazione di processo e di prodotto che scaturirà dalle attività di R&S previste nell'ambito del progetto industriale.

L'iniziativa proposta rientra nel settore di attività identificato dal seguente codice Ateco '07:

- 25.99.3 – Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli.

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Tabella 9

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2008	2009
Classi di Valori		
Indice di indipendenza finanziaria	33,19%	33,06%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,76	2,36
Indice di liquidità	1,56	1,11

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 10

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2008	2009
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;

- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 11

Abbinamento punteggi – classe di merito	
Anno 2008	1
Anno 2009	1
Classe – analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 12

Impresa	Classe
MV LINE SPA	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2008 e 2009.

Tabella 13

Indici	Analisi Economica	
	2008	2009
ROE	0,13	0,21
ROI	0,09	0,12

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 14

Impresa	Classe
MV LINE SPA	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 15

Impresa	Valutazione
MV LINE SPA	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 16

Indici	Anno 2009	Punteggio
Investimento/Fatturato	1,01	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 17

Indici	Anno 2009	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	2,66	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 18

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
MV LINE SPA	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nell'allegato D:

- a) le attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale saranno realizzate presso l'attuale sede in Via Sammichele – Zona PIP – Lotto 69 – Acquaviva delle Fonti (Ba) e pertanto in strutture funzionali;
- b) il programma di industrializzazione della produzione avverrà presso una nuova unità produttiva da realizzarsi su suolo di proprietà nel Comune di Acquaviva delle Fonti (Ba) presso Strada Prov.le Acquaviva – Sammichele e catastalmente identificato al foglio 53 – particelle 800 – 801 – 802 – 803 – 804 – 805 – 807 – 757;
- c) la destinazione urbanistica del suolo, secondo quanto dichiarato dal proponente, verrà perfezionata mediante conferenza di servizi. A riguardo il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha inviato copia del certificato di destinazione urbanistica, copia della domanda per l'avvio del procedimento unico di rilascio delle autorizzazioni mediante Conferenza di Servizi presentata al SUAP del Comune di Acquaviva delle Fonti, relazione tecnica utile all'individuazione esatta dell'area in cui si localizza l'intervento, acquisiti dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3819 del 15/04/2011.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Settore di riferimento

Il programma di investimenti proposto dalla MV LINE mira ad innovare il processo produttivo e di prodotto nell'ambito del proprio settore di riferimento quale quello della produzione delle zanzariere.

La MV LINE S.p.A., nella proposta di massima presentata, ha provveduto a descrivere il proprio settore di attività dando risalto alle innovazioni tecnologiche apportate negli anni sui propri prodotti. In particolare il soggetto proponente, analizzando il contesto di riferimento, caratterizzato dalla presenza di una infinità di tipologie di zanzariere, rileva che la zanzariera classica non è mai stata una tipologia di prodotto caratteristica della MV LINE. Al contrario la società, negli anni ha studiato, brevettato e prodotto modelli quali la zanzariera PHANTOM e SNAKE tali da risultare sul mercato dei prodotti innovati e specifici per determinate esigenze. A conferma di quanto sopra evidenziato, la società MV LINE evidenzia che la zanzariera phantom ha introdotto sul mercato un prodotto in grado di sostituire la guida alta a pavimento con la guida a scomparsa mentre con l'introduzione della zanzariera snake ha introdotto sul mercato un modello con guida inferiore mobile a scomparsa.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto, circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si rileva che il programma di investimenti mira principalmente ad innovare il processo produttivo delle sottocategorie del prodotto zanzariera. La società MV LINE ritiene che attraverso il

miglioramento del processo produttivo potrà aumentare il livello tecnologico e nel contempo generare nuovi prodotti da brevettare.

L'azienda individua nel mercato nazionale il proprio mercato di sbocco pur prevedendo l'incremento delle vendite sul mercato estero dove al momento realizza solo il 5% del proprio fatturato.

La società stima, per effetto del programma di investimenti proposto, un raddoppio del proprio fatturato su di un mercato quale quello domestico che ad oggi, secondo quanto dichiarato dal proponente, vale circa 150 milioni di euro e la MV LINE riesce a coprire solo il 10%.

Infine il proponente con riferimento al mercato estero ribadisce che, contestualmente al radicamento domestico, sarà avviato un programma di penetrazione commerciale in paesi UE (Spagna) ed extra UE (in particolare vero gli Stati Uniti).

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter incrementare le proprie capacità operative. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede nel medio termine, un incremento del numero di occupati da essa impiegati. Il soggetto proponente evidenzia che l'incremento sarà rappresentato dall'alta specializzazione delle nuove risorse lavorative ed in particolare:

- le unità operaie saranno caratterizzate da forti competenze specialistiche, necessarie all'utilizzo delle macchine ed alla gestione del nuovo ciclo produttivo altamente tecnologico ed automatizzato;
- le unità impiegate in buona parte si dedicheranno ad attività di progettazione e di Ricerca e Sviluppo puntando ad incrementare lo staff dedicato alle attività appena citate, puntando sull'alta specializzazione del prodotto finito, sulla progettazione ed innovazione tecnologica del ciclo produttivo.

Attualmente la società, nel progetto di massima, dichiara un organico di n. 74 ULA di cui n. 16 donne.

Come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 18 unità di cui n. 6 donne.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 19

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	22	13
	operai	52	3
	TOTALE	74	16
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	30	16
	operai	62	6
	TOTALE	92	22
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	8	3
	operai	10	3
	TOTALE	18	6

Si ritiene che il suddetto incremento sia coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

L'esperto dichiara quanto segue:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

Si tratta della società MV Line SpA, con sede in Via Sammichele - Zona PIP, n.c. - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba). Tale società si occupa della fabbricazione di oggetti in ferro, rame ed altri metalli compreso lavori di riparazione e nello specifico della fabbricazione di zanzariere e avvolgibili in alluminio, ferro e pvc. La società, secondo quanto dichiarato nel progetto di massima, nel corso degli anni, è divenuta una delle aziende leader del settore per l'area centro-sud ed è tra le più importanti a livello nazionale.

In particolare, la MV LINE nel corso del tempo ha sviluppato, studiato e prodotto con successo delle zanzariere caratterizzate da:

- installazione rapida;
- estetica particolarmente gradevole;
- numerose varianti di colorazioni e di modelli.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Le attività di Ricerca Industriale proposte mirano ad acquisire tutte le conoscenze necessarie alla messa a punto di nuovo processo produttivo.

Nella prima fase di ricerca industriale verranno analizzati sia le strutture che i materiali attualmente utilizzati nel processo produttivo, analizzando le prestazioni ed il rendimento attuale.

Il corpo centrale della Ricerca Industriale sarà rappresentato dall'attività più importante indicata nell'Obiettivo Realizzativo fondamentale di tale fase, ovvero lo studio della tempistica delle fasi del processo produttivo attuale, con conseguente studio e ricerca di ottimizzazione degli stessi tempi.

Le indagini, l'analisi, lo studio e la rilevazione dei tempi di processo, le problematiche relative ai materiali ed alle strutture saranno i presupposti tecnici su cui si innesterà la fase di Ricerca Industriale.

In questa fase, si metteranno insieme le conoscenze scientifiche necessarie ai passi tecnici da seguire durante lo sviluppo del processo.

Il programma di Sviluppo Sperimentale dipenderà strettamente dalla determinante attività di Ricerca Industriale. La concretizzazione e la trasformazione dei risultati della Ricerca Industriale renderanno possibile la progettazione, sperimentazione ed il raggiungimento dell'obiettivo finale della presente iniziativa quale la realizzazione del nuovo processo produttivo. Questa fase avrà ad oggetto l'applicazione dei dati ottenuti nella prima fase con la progettazione del nuovo processo produttivo nel quale la tempistica studiata verrà applicata alle simulazioni progettuali del nuovo processo produttivo. I risultati ottenuti da tale fase di ricerca verranno utilizzati per le applicazioni di robotica al processo produttivo.

Valutazione della qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Il programma di investimenti mira a sviluppare, attraverso la fase di Ricerca Industriale e la successiva fase di Sviluppo Sperimentale, una innovazione dell'intero processo produttivo della MV LINE.

Il processo presenta caratteristiche e prestazioni innovative rispetto allo stato dell'arte attuale e rispetto ai processi produttivi attualmente adottati dai competitor nel settore della produzione di zanzariere.

Il programma di Ricerca e Sviluppo ha l'obiettivo principale di conseguire l'automazione in alcuni passaggi cruciali del processo.

Il raggiungimento di tale obiettivo permette di ottenere in questi settori un incremento notevole di riduzione di tempi di lavorazione e di maggiore precisione del prodotto.

L'innovazione di processo riguarderà sia la fase di pianificazione avanzata e di gestione della produzione, attraverso un sistema di monitoraggio intelligente dei parametri di produzione, sia la gestione del magazzino delle barre di alluminio e degli accessori.

Pertanto, l'oggetto dell'innovazione sarà costituito dall'automazione del processo produttivo con l'elaborazione di un *layout* completamente nuovo, ottenuto attraverso lo studio, la progettazione e l'applicazione sia di un innovativo software di pianificazione avanzata e gestione della produzione sia di un nuovo sistema automatizzato per il monitoraggio dei parametri di produzione. Tutto ciò renderà possibile automatizzare le diverse fasi prima citate.

Il grado di automazione che verrà raggiunto dal processo produttivo risulterà totalmente innovativo e genererà una serie di vantaggi tecnologici, qualitativi, economici e produttivi, in grado di porre l'azienda in una posizione di vantaggio competitivo sul mercato delle zanzariere.

Si precisa che il programma di sviluppo sperimentale dipenderà strettamente dalla determinante attività di Ricerca Industriale che si prevede di realizzare. Infatti, la concretizzazione e la trasformazione dei risultati della Ricerca Industriale renderà possibile la progettazione, sperimentazione ed il raggiungimento dell'obiettivo finale della presente iniziativa quale la realizzazione del nuovo processo produttivo.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

La MV LINE SPA dichiara di aver maturato esperienza nella realizzazione di progetti di R&S. Dalla documentazione si evince che ha concluso un progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo prodotto. In particolare si evince che è stato condotto un programma, della durata di 18 mesi, da metà 2006 alla fine del 2007, che ha portato alla prototipazione ed oggi industrializzazione della nuova Zanzariera SNAKE, brevettata in Italia e nella maggior parte dei paesi europei.

Lo staff tecnico di Ricerca e Sviluppo, presente in azienda, ha maturato esperienza e professionalità nel condurre attività di ricerca e sperimentazione, finalizzate poi all'industrializzazione.

Inoltre, l'azienda dichiara di aver condotto attività di ricerca, in collaborazione con il Politecnico di Bari, che ha fornito consulenza tecnica con il coinvolgimento di giovani ricercatori.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Non previste.

4. Giudizio finale complessivo

Il progetto si ritiene complessivamente valido nei suoi obiettivi finali e ben strutturato per il raggiungimento degli stessi. Lo stesso, porterà notevoli vantaggi al soggetto proponente dal punto di vista della produzione e determinerà ricadute positive nella gestione aziendale sia del punto di vista della produzione che del controllo degli impatti ambientali da essa prodotti.

Infine si ritiene che il raggiungimento degli obiettivi prefissati potrà avere buone ricadute anche su tutte le altre aziende del settore.

Per quanto riguarda gli investimenti relativi all'acquisto di attrezzature e software proposti nell'ambito della Ricerca Industriale e dello Sviluppo Sperimentale si ritiene che seppur funzionali al progetto di R&S verranno riconosciuti integralmente come costi solo nella parte attivi materiali. A seguito di questa modifica si provvede all'adeguamento della spesa relativa alle voci "Spese Generali" e "Altri Costi d'esercizio" nel limite del 18% dell'investimento in R&S.

Tabella 20

Sintesi Investimenti Proposti		Sintesi Investimenti ammissibili	Sintesi Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Ricerca Industriale			
Personale	146.000,00	146.000,00	87.600,00
Strumentazioni ed Attrezzature	14.500,00	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	300.000,00	300.000,00	180.000,00
Spese Generali	20.000,00	13.829,27	8.297,56
Altri costi di esercizio	60.000,00	41.487,80	24.892,68
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	540.500,00	501.317,07	300.790,24
Sviluppo Sperimentale			
Personale	210.000,00	210.000,00	73.500,00
Strumentazioni ed Attrezzature	495.208,33	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	100.000,00	100.000,00	35.000,00
Spese Generali	35.000,00	24.201,22	8.470,43
Altri costi di esercizio	125.000,00	86.432,93	30.251,52
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	965.208,33	420.634,15	147.221,95
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.505.708,33	921.951,22	448.012,19

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa MV LINE S.p.A. nel progetto di massima evidenzia che, nel corso degli anni, ha investito regolarmente in costi per la consulenza ed in particolare per la partecipazione a fiere ed eventi internazionali finalizzate a sostenere e favorire le attività sul mercato estero.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Di seguito si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

Tabella 21

primo anno (2008)	secondo anno (2009)	terzo anno (2010)
4,3%	5,4%	4,6%

Le agevolazioni richieste per l'investimento in "Servizi di consulenza" risultano errate in quanto la MV LINE considera le consulenze relative al risparmio energetico quali consulenze agevolabili nell'ambito della categoria di spesa "Servizi di Consulenza".

Pertanto si è proceduto alla riformulazione dell'agevolazione ammessa sulla base di quanto previsto dalla normativa e tenuto conto dell'investimento proposto ed ammesso.

Infine, si rileva che in sede di progetto di massima il soggetto proponente, relativamente all'investimento in "servizi di consulenza per le imprese", rispetta il limite massimo di € 400.000,00, così come stabilito dal comma 3 dell'art. 29 Reg. 09/08 e s.m.i.; tuttavia, in seguito alla riclassificazione della consulenza connessa all'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, si è provveduto ad una riparametrazione delle spese di consulenza ammissibili al

fine di riportare l'intero investimento relativo ai "servizi di consulenza per le imprese" nel limite sopra citato.

Tabella 22

Investimenti proposti		Investimenti riclassificati	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS II	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	300.000,00	230.769,23	115.384,61
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	120.000,00	120.000,00	92.307,69	46.153,85
Partecipazione a fiere	100.000,00	100.000,00	76.923,08	38.461,54
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	220.000,00	520.000,00	400.000,00	200.000,00

INVESTIMENTI IN "RISPARMIO ENERGETICO"

Il soggetto proponente, nella sez. 2 - "Descrizione degli investimenti in misure di risparmio energetico" del progetto di massima, riporta una diagnosi energetica analitica dell'involucro e degli impianti dell'attuale sede al fine di conoscere con precisione le criticità attuali che di riflesso comportano effetti negativi in termini di dispersione energetica.

Con riferimento alla diagnosi energetica dell'involucro si riportano di seguito le criticità e gli effetti ad esse correlate, in particolare:

Tabella 23

CRITICITA'	EFFETTI
Orientamento dell'edificio non ottimale e non corretta distribuzione interna degli spazi	Elevati fabbisogni energetici per il riscaldamento ed il raffrescamento dell'edificio
Assenza di isolamento termico ed acustico delle chiusure con mancanza di vetri opachi verticali ed orizzontali	Elevato fabbisogno energetico per il riscaldamento dell'edificio. Scarso benessere termoigrometrico ed acustico degli occupanti.
Ponti termici	Elevato fabbisogno energetico per il riscaldamento dell'edificio
Chiusure verticali trasparenti con vetri singoli e telai senza taglio termico	Elevato fabbisogno energetico per il riscaldamento dell'edificio. Scarso benessere termoigrometrico ed acustico degli occupanti.
Assenza di sistemi di controllo solare	Elevato fabbisogno energetico per il raffrescamento dell'edificio. Fenomeni di abbagliamento degli utenti.
Assenza di un sistema di ventilazione naturale e meccanica	Elevato fabbisogno energetico per il raffrescamento dell'edificio. Ridotta Indoor Air Quality.

Con riferimento alla diagnosi energetica dell'impianto produttivo si riportano di seguito le criticità e gli effetti ad esse correlate, in particolare:

Tabella 24

CRITICITA'	EFFETTI
Assenza di un sistema di regolazione degli impianti e presenza di un sistema non efficiente di distribuzione	Elevati fabbisogni energetici per il raffrescamento ed il riscaldamento. Ridotto benessere termo igrometrico degli utenti.
Assenza di un sistema di automazione degli impianti	Elevati fabbisogni energetici per il raffrescamento ed il riscaldamento e per usi elettrici. Ridotto benessere termoigrometrico e visivo degli utenti.
Assenza di produzione di energia da fonti rinnovabili	Elevato produzione di emissioni di CO2 equivalente da energia primaria non rinnovabile impiegata per l'esercizio annuale dell'edificio.

Il soggetto proponente, in fase di progettazione della nuova unità produttiva ed alla luce dell'analisi delle criticità ed effetti ad esse correlate, individua una serie di accorgimenti e scelte progettuali, di seguito riportati:

- Distribuzione e orientamento dell'involucro in maniera tale da ottenere un adeguato livello di illuminazione naturale, un utilizzo di possibili modelli di facciata di tipo componibile, sistemi energetici integrati in facciata, finiture e chiusure verticali a vista con impiego di trattamenti superficiali funzionanti per materiali ceramici (es. coating, materiali polimerici), cementi foto catalitici, sistemi di schermature solari con ventilazione naturale forzata, sistemi di controllo domotico per il controllo degli apporti solari diretti nel periodo invernale e un controllo dell'irraggiamento nel periodo estivo;
- Relativamente agli impianti si adotteranno soluzioni innovative applicando sistemi impiantistici basati su Geotermia, Biomasse e Teleriscaldamento. In particolare i sistemi di trigenerazione che soddisfano i carichi di riscaldamento e raffrescamento, producendo altresì energia elettrica, impianto di solar cooling, pozzi canadesi, condotti interrati, condotti per la ventilazione, sistemi di controllo automatizzato dell'illuminazione artificiale, impianto di minieolico;
- Recupero acque piovane a fini irrigui ed idrico-sanitario, vista la limitatezza della risorsa, l'acqua potabile sarà utilizzata esclusivamente per gli usi alimentari e di igiene personale; per usi differenti come l'irrigazione del verde, il lavaggio delle parti comuni, l'alimentazione degli scarichi dei bagni deriverà da acqua di recupero piovana. Con tali accorgimenti si andrà a diminuire il carico di lavoro del sistema fognario in caso di forti precipitazioni. La realizzazione della vasca è prevista sfruttando spazi interrati non diversamente utilizzabili. Ulteriori accorgimenti per la riduzione del consumo di acqua potabile sono:
 - Uso di rubinetti monocomando;
 - Uso di rubinetti dotati di frangi getto;
 - Uso di scarichi dotati di doppio tasto;
- Adozione di miscelatori dotati di limitatore meccanico di portata;
- Sistemazione delle aree esterne con sistemi drenanti: la sistemazione a verde della maggior parte delle aree scoperte concorrerà a mitigare gli effetti del riscaldamento atmosferico attraverso la riduzione del riscaldamento medesimo, dell'irradiazione e delle temperature sfruttando il meccanismo della evapotraspirazione della vegetazione. Inoltre il trattenimento di una consistente parte delle acque meteoriche permette il differimento nel tempo dello smaltimento idrico, consentendo di migliorare le prestazioni delle condutture di deflusso, evitando fenomeni di intasamento e di allagamento nell'immediatezza di temporali, oltre che fornire un contributo concreto per l'alimentazione della vegetazione. Gli stessi vantaggi si avranno con la realizzazione delle aree a parcheggio la cui pavimentazione sarà realizzata con blocchetti di cemento o ghiaia.

Infine si evidenzia che il soggetto proponente, nell'intento di dettagliare il livello di efficienza energetica che si prevede di conseguire e di rilevare che l'investimento consentirà il conseguimento di una riduzione complessiva dei consumi di energia primaria pari almeno al 20%, in riferimento ad almeno un indicatore di seguito riportato:

- riduzione dei consumi per addetto (kilowatt per addetto per anno);
- riduzione dei consumi per unità di involucro edilizio (kilowatt per mc per anno);

ha fornito, in sede di progetto di massima, la seguente tabella:

Tabella n. 25

	VALORE MEDIO ULTIMI 3 ANNI	VALORE A REGIME
Consumi in Kilowatt	192.969	475.000
Numero addetti	79,67	92
Mc dell'involucro edilizio	36.800	113.524

Dall'analisi della tabella n. 25 si evince che in termini di consumi in kilowatt per addetto si realizzerebbe, presso la nuova unità produttiva, un incremento degli stessi passando da 2422,10 a 5163,04 mentre in termini di consumi in kilowatt per mc dell'involucro edilizio si realizzerebbe una riduzione passando da 5,24 a 4,18 e pertanto con una riduzione pari al 20,23% nel rispetto di quanto previsto dalle "Procedure e Criteri per la presentazione delle istanze di accesso" allegate all'Avviso.

Con riferimento a tale primo aspetto si segnala che l'analisi condotta, riferendosi ad una nuova unità produttiva, non genera un dato certo di risparmio energetico vista l'assenza di informazioni pregresse e definitive sulla stessa struttura. Alla luce della mancanza di dati storici a tal riguardo, si provvede alla riclassificazione della spesa relativa alle opere murarie, finalizzate al risparmio energetico, nell'ambito della categoria di spesa "Attivi Materiali".

Va in ultimo evidenziato che la società MV LINE, nell'ambito degli interventi di risparmio energetico finalizzati alla realizzazione del nuovo opificio, prevede di avvalersi della consulenza specialistica ambientale dei seguenti istituti:

- 1) Istituto per le tecnologie della costruzione del CNR (ITC-CNR) per lo studio e la definizione di soluzioni tecnologiche e di migliore pratica costruttiva per interventi di tutela ambientale mediante risparmio energetico e finalizzati a conseguire i seguenti obiettivi di progetto:
 - Analisi del progetto nel contesto urbano e climatico;
 - Definizione di strategie costruttive, tecnologiche ed impiantistiche per incrementare l'efficienza energetica ed il comfort;
 - Certificazione energetica e di sostenibilità ambientale a livello di progetto.
- 2) IrCcos Scarl per la progettazione degli impianti e dell'involucro al fine di ottenere una costruzione sostenibile conseguendo risultati quali:
 - definizione, attraverso calcoli analitici, delle prestazioni energetiche e di comfort dei componenti verticali ed orizzontali;
 - definizione di possibili modelli di facciata di tipo componibile;
 - definizione delle possibili soluzioni di integrazione in facciata di sistemi fotovoltaici e/o solari termici che favoriscano una resa energetica e al contempo migliorino l'estetica dell'edificio fungendo da simbolo di riconoscimento per l'azienda.

Le suddette spese di consulenze, connesse all'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, per effetto della riclassificazione delle spese relative alle opere murarie connesse al risparmio energetico, vengono anch'esse riclassificate nell'ambito della categoria di spesa "Servizi di consulenza per le imprese".

Pertanto, alla luce di quanto appena evidenziato, si provvede alla riclassificazione dell'investimento proposto nell'ambito della categoria di spesa "Risparmio energetico" in parte nella categoria di spesa "Attivi Materiali" ed in parte nella categoria di spesa "Servizi per di consulenza le imprese".

Tabella 26

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Attivi immateriali	300.000,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate, impiantistica e infrastrutture specifiche aziendali	1.100.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.400.000,00	0,00	0,00

Prescrizioni

Non previste.

Conclusioni

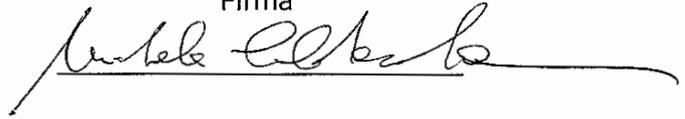
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", in "Servizi di Consulenza per le imprese" è **positiva**; per la valutazione delle spese di "Risparmio Energetico" si rimanda a quanto esplicitato nel relativo paragrafo.

Data
24/05/2011

Il Valutatore

Michele CALDAROLA

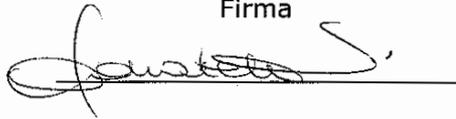
Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Caldarola', written over a horizontal line.

La Responsabile di Commessa

Donatella TONI

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Donatella Toni', written over a horizontal line.